



**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5Q

AS 2017/2018

Indirizzo

***Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing***

INDICE

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Quadro orario

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

Flussi degli studenti della classe

Esiti scolastici della classe terza

Esiti scolastici della classe quarta

Profilo della classe e percorso formativo

Valutazione delle competenze classe quinta

Presentazione candidati esterni

Attività curriculari, integrative

Attività di alternanza scuola lavoro - ASL

CLIL

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

Simulazioni delle prove scritte

ALLEGATI

Testi prove scritte

Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		Classe III		Classe IV		Classe V	
		SÌ	NO	SÌ	NO	SÌ	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANNAMARIA BELLIFEMINE		X		X	X	
LINGUA INGLESE	FRANCESCA GAMBARELLI		X	X		X	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ANNAMARIA BELLIFEMINE		X		X	X	
MATEMATICA	MAURO ARIZZI	X		X		X	
DIRITTO	DAVIDE TASSETTI	X		X		X	
ECONOMIA POLITICA	DAVIDE TASSETTI	X		X		X	
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	ANNAMARIA TORREGIANI	X		X		X	
ECONOMIA AZIENDALE	MARINA DEGLI ANTONI	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MONICA COLOMBO		X	X		X	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	DAVIDE COLOMBO		X		X	X	

Il Consiglio di Classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dalla prof.ssa Marina Degli Antoni

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali - organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo - degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Nel suo profilo professionale rientra il saper operare nel sistema amministrativo e informativo dell'azienda, così da contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

La classe è formata da 17 alunni (5 maschi e 12 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare all'inizio del triennio sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
15	2	0

Flussi degli studenti della classe

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	20	19	1	
CLASSE 4 [^]	18	17		1
CLASSE 5 [^]	17	17		

Esiti scolastici della classe terza

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	17	2
LINGUA INGLESE	2	15	
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	19	
MATEMATICA	1	17	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9	11	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	10		
INFORMATICA	6	13	1
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	1	18	1
ECONOMIA AZIENDALE	1	17	2
DIRITTO	6	14	
ECONOMIA POLITICA	4	16	

PROMOSSO A GIUGNO	13	NON PROMOSSI A GIUGNO	1
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSO A SETTEMBRE	5	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	18	TOTALE NON PROMOSSI	2

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1
LINGUA INGLESE	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	0
MATEMATICA	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	0
INFORMATICA	0
SECONDA LINGUA STRANIERA	0
ECONOMIA AZIENDALE	5
DIRITTO	0
ECONOMIA POLITICA	0

Esiti scolastici della classe quarta

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		18	1
LINGUA INGLESE	1	16	1
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	1	17	
MATEMATICA	1	16	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	4	14	
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	11		
INFORMATICA	1	17	
SECONDA LINGUA STRANIERA	1	16	1
ECONOMIA AZIENDALE		17	1
DIRITTO	6	12	
ECONOMIA POLITICA	2	16	

PROMOSSO A GIUGNO	10	NON PROMOSSO A GIUGNO	1
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSO A SETTEMBRE	7	NON PROMOSSO A SETTEMBRE	0
TOTALE PROMOSSO	17	TOTALE NON PROMOSSO	1

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1
LINGUA INGLESE	6
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	0
MATEMATICA	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	0
INFORMATICA	1
SECONDA LINGUA STRANIERA	0
ECONOMIA AZIENDALE	5
DIRITTO	0
ECONOMIA POLITICA	0

Profilo della classe e percorso formativo

Profilo della classe

Il gruppo classe 5Q proviene, tranne per un alunno, dalla 3Q dell'A.S. 2015/16. Nel corso del triennio la gran parte degli allievi è stata promossa a Giugno con valutazione di livello medio tranne per un allievo sempre ammesso alla classe successiva con valutazioni alte. Le sospensioni di giudizio sono state limitate e concentrate nelle materie di indirizzo. La classe ha goduto di una buona continuità didattica nel triennio poiché sono cambiati solamente l'insegnante di Religione, Inglese e Scienze Motorie tra la terza e la quarta e di Italiano/Storia tra la quarta e la quinta.

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il triennio, si può affermare che:

- sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alla correttezza del comportamento, al rispetto delle persone, delle opinioni, delle diversità;
- la partecipazione all'attività scolastica è stata per lo più recettiva, solo raramente gli studenti hanno collaborato e partecipato attivamente al lavoro in classe, e, anche se in genere attenti, raramente sono intervenuti con domande o richieste di approfondimenti;
- la responsabilità e la capacità di organizzare in modo autonomo e personale il proprio tempo e il proprio lavoro è stata piuttosto diversificata tra i vari alunni: alcuni hanno lavorato in modo puntuale e consapevole, gli altri hanno avuto un atteggiamento meno metodico e più funzionale alla scansione delle verifiche.

Per quanto riguarda gli obiettivi cognitivi la situazione è differenziata tra i vari allievi. Alcuni, grazie all'interesse e motivazione, hanno raggiunto buone, o discrete conoscenze, abilità e competenze. Altri, meno partecipativi o meno costanti nell'impegno ed interesse, hanno raggiunto livelli mediamente più che sufficienti. Alcuni allievi non hanno, per il momento, raggiunto la piena sufficienza in tutte le materie.

La preparazione, per la maggior parte degli alunni, deriva da un'impostazione prettamente scolastica e la maggioranza della classe denota limitato spirito critico e di rielaborazione personale.

Percorso formativo

Gli obiettivi del Consiglio di Classe sono stati i seguenti:

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Maturazione di un rapporto civile con l'ambiente, nel rispetto delle persone, delle opinioni, delle diversità;
2. Saper rispettare le norme comportamentali e comprendere la necessità dell'autodisciplina che è determinante per il benessere e la produttività del gruppo classe.
3. Partecipazione all'attività scolastica ed extrascolastica in modo consapevole e responsabile : l'alunno deve essere orientato al compito, responsabile del proprio lavoro, intervenire in modo pertinente, non arrecare disturbo al lavoro degli altri ma arricchirlo con il confronto e con contributi personali, collabora alla ricerca di soluzioni;
4. Capacità di organizzare in modo autonomo e personale il proprio tempo e il proprio lavoro. L'alunno organizza il lavoro personale in base agli impegni rispettando le scadenze temporali;
5. Saper problematizzare gli argomenti e inserirli in contesti culturali più ampi, ricorrendo alle conoscenze apprese nelle diverse discipline.

Recupero/Sostegno e Approfondimenti

Gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere in tutte le discipline secondo i tempi decisi a livello di Istituto (due settimane dopo gli scrutini primo periodo).

Sono stati inoltre attivati un corso di recupero di Economia aziendale per otto alunni ed uno di inglese per sette allievi nel periodo Febbraio/Marzo.

Metodologia

Il raggiungimento degli obiettivi ha richiesto:

lezioni frontali per inquadrare da parte degli insegnanti le problematiche nella loro genesi e nei loro aspetti nodali, lezioni interattive, lavori per gruppi.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale.

Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi.

Spazi

Aula, laboratorio informatico, palestra.

Verifica e Valutazione

Tipologie di verifica

- Verifiche orali intese sia come interrogazioni tradizionali che dialogo, partecipazione alla discussione organizzata, test e questionari, esercizi eseguiti in classe
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Simulazione prima prova scritta d'esame (Proposte tutte le tipologie testuali)
- Simulazione seconda prova scritta
- Due simulazioni di terza prova

Criteria di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.C.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

È posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITÀ (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTE	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8-9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6-7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4-5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI
2	2-3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI

Valutazione delle competenze classe quinta

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	2
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	10
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	5
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTÀ' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	2
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	10
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	5
POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITÀ E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	2
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	10
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE PROPRIETÀ LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITÀ, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	5

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<p><i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT;</i></p> <p><i>CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO;</i></p> <p><i>SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i></p>	<p>ALTO</p> <p>SPICCATATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI</p>	2
		<p>MEDIO</p> <p>SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI</p>	10
		<p>BASE</p> <p>ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI</p>	5

Presentazione candidati esterni

Non ci sono candidati esterni.

Attività curriculari, integrative

Riferite al triennio

A.S. 2015/16 CLASSE TERZA

La classe 3Q ha partecipato alle attività integrative d'Istituto per:

- Educazione alla salute, alla solidarietà ad alla sicurezza;
- giornata della Memoria e del ricordo;
- intervento della Dott.ssa Bonomelli (Commercialista) relativo alla costituzione di una azienda individuale;
- intervento della Dott.ssa Campana di Bergamo Sviluppo sul quadro macroeconomico della Provincia di Bergamo;
- due interventi da parte di due funzionari del Banco Popolare relativi alla concessione di finanziamenti aziendali, rating e Basilea 1 e 2.

A.S. 2016/17 CLASSE QUARTA

La classe 4Q ha partecipato alle attività integrative d'Istituto per:

- Teatro in lingua Francese: "Calais – Bastille";
- Intervento del notariato "insieme per la sicurezza economica";
- Intervento Notaio Divizia sulla costituzione di società;
- Intervento Dott.ssa Rossi su "Banca Etica";
- Attività di Orientamento: giornata delle Professioni e intervento Dott.ssa Cannistrà sulle aspettative del mondo del lavoro;
- Potenziamento matematica: Goniometria durante il periodo di allineamento dopo gli scrutini 1° periodo per n. 5 studenti;
- Potenziamento lingue straniere: Lezioni pomeridiane con madrelingua inglese per n.2 studenti;
- Corso e certificazione ECDL n.1 alunno.

A.S. 2017/18 CLASSE QUINTA

La classe 5Q ha partecipato alle attività integrative d'Istituto per:

- Orientamento: due incontri per orientamento al lavoro (redazione Curriculum Vitae, come affrontare un colloquio di lavoro, l'autoconsultazione delle offerte di lavoro), Open Day della GdF e dell'Università di Bg (solo gli allievi interessati);
- Spettacolo teatrale (giornata della Memoria): "La banalità del Male";
- Incontro sulla figura di Ada Rossi: "L'antifascismo al Vittorio Emanuele";
- Teatro in lingua francese: "Saint Germain des Près";
- Teatro in lingua inglese: "The picture of Dorian Gray";
- Attività Sportive: Attività organizzate dal Centro Sportivo Scolastico: alcuni alunni hanno partecipato alle gare di sci;
- Potenziamento matematica: Goniometria durante il periodo di allineamento dopo gli scrutini 1° periodo per n. 1 studente;
- N.1 allieva corso online per certificazione ECDL;
- N.3 allievi hanno conseguito la certificazione per utilizzo del DAE.

La classe ha partecipato al progetto "la scuola in montagna" dal 29/01 al 02/02 a Lavarone (TN) ed alla "giornata sulla neve" organizzata dall'Istituto in occasione delle gare di sci e snowboard d'Istituto.

Attività di Alternanza Scuola lavoro - ASL

Nell'ambito del percorso di Alternanza Scuola Lavoro – ASL previsto dalla normativa - 400 ore svolte dallo/a studente/ssa nell'arco del triennio – il CdC ha programmato le seguenti attività, curandone la realizzazione:

A.S. 2015/16

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>SICUREZZA (a scuola e in azienda)</p>	<p>Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>ORIENTAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione • Competenze di comunicazione 	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>	<p>Tutta la classe</p>
<p>Formazione in aula in preparazione degli incontri degli esperti e del tirocinio e incontri con esperti del mondo del lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intervento della Dott.ssa Bonomelli (Commercialista) relativo alla costituzione di una azienda individuale; • intervento della Dott.ssa Campana di Bergamo Sviluppo sul quadro macroeconomico della Provincia di Bergamo; • due interventi da parte di due funzionari del BancoPopolare relativi alla concessione di finanziamenti aziendali, rating e Basilea 1 e 2. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ✓ Riconoscere e interpretare:- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ✓ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali 	<p>Tutta la classe</p>

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>Tirocinio presso aziende e/o studi di commercialisti sia nel periodo di febbraio/Marzo che nel periodo estivo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrati specifici ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. 	Tutta la classe

A.S. 2016/17

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
<p>ORIENTAMENTO Autovalutazione - Competenze di comunicazione - Giornata delle Professioni e intervento Dott.ssa Cannistrà sulle aspettative del mondo del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire in contesti organizzativi e professionali di riferimento 	Tutta la classe
<p>Formazione in aula e Interventi di esperti del mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervento Notaio Divizia sulla costituzione di società; • Intervento Dott.ssa Rossi su "Banca Etica" 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro 	Tutta la classe

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
	<p>modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) 	
Tirocinio in azienda	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare ed esprimere la propria qualità di relazione, comunicazione, ascolto, senso di responsabilità nel proprio ruolo ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a soluzioni date ✓ Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti ✓ Analizzare, selezionare, compilare documenti aziendali. Utilizzare pacchetti applicativi per la redazione e la registrazione delle operazioni di gestione ✓ Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali ✓ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	Tutta la classe
Progetto Flash (tirocinio a Nottingham)	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali	Una allieva
Progetto Young Business Talents	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati	Un allievo

A.S. 2017/18

Descrizione attività	Competenze	N. studenti/esse coinvolti/e
Orientamento - analisi delle risorse personali; - analisi del mercato del lavoro e degli sbocchi professionali; - ricerca attiva del lavoro: (Dal CV al bilancio delle competenze; approfondimento delle tecniche e buone prassi per affrontare con successo un colloquio di lavoro)	✓ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell' apprendimento permanente ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro ✓ Costruzione della scelta post-diploma e acquisizione di competenze progettuali spendibili nel percorso personale/professionale attraverso: ✓ analisi delle risorse personali; ✓ analisi del mercato del lavoro e degli sbocchi professionali; ✓ analisi dei percorsi formativi; ✓ ricerca attiva del lavoro.	Tutta la classe
Orientamento Universitario - Open day Unibg		12 alunni
Orientamento al lavoro Open day Accademia della Guardia di Finanza		12 alunni
Orientamento Post secondario Incontro "Gli ITS si presentano..."		4 alunni

CLIL

Nel PTOF sono definite le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte negli anni precedenti e delle risorse presenti nella scuola.

Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono ricordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti di potenziamento, le modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione.

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL	Prof.ssa Anna Chiarelli	Materia Matematica
Argomento oggetto del CLIL	- Funzioni di due variabili: a. dominio b. linee di livello; - Programmazione lineare; - Interpolazione lineare- metodo dei minimi quadrati	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia Clil: - materiale autentico, - video, - lavoro di gruppo, - lingua inglese .	
Periodo di svolgimento	Anno scolastico 2017/18	n. ore svolte: 45
Strumenti di valutazione utilizzati	- Prove scritte a domande aperte - Risoluzione di problemi - Conversazione dialogata di classe - Orale individuale	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: - Le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte - le competenze di uso della micro lingua: tutti	

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

COGNOME E NOME	ARGOMENTO
1. ASSOLARI BARBARA	Invecchiamento della popolazione
2. BETTONI DENIZ	Disabilità
3. CASSELLA AURORA	Utilizzo della rete da parte delle aziende
4. DEFENDI GIOELE	Young Business Talent
5. ENFISSI FRANCESCA	Brexit
6. GASTOLDI CHIARA	Boom economico anni 60
7. GHILARDI GIULIA	Green Economy
8. GUARIGLIA ALESSIA	Il terrorismo islamico e le sue conseguenze
9. LOCATELLI ETIENNE	Marketing riferito ad Air Dolomiti
10. LOCATELLI VALENTINA	Donne e lavoro
11. PEZZOTTA DAVIDE	Evasione fiscale
12. RADELLI FRANCESCA	Lady Diana e l'impegno sociale
13. RANGHETTI EDOARDO	Obsolescenza Programmata
14. ROSA JACOPO	JF Kennedy
15. ROSSI GIULIA	Il Bilancio sociale della Magris S.p.A.
16. RUGGERI IRENE	Belussi & Belussi S.a.s. e le Assicurazioni private
17. TENGUERI AISHA	Il prelievo fiscale sulle famiglie

Simulazione della prima prova scritta

E' stata effettuata il 17 aprile, sono state proposte tutte le quattro tipologie.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Dipartimento di Lettere.

Prova e griglia di valutazione sono allegate al presente documento.

Simulazione della seconda prova scritta

Effettuata il 08/05/2018 in cinque ore.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Dipartimento di Economia aziendale.

Prova e griglia di valutazione sono allegate al presente documento.

Simulazioni della terza prova scritta

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia _B_ poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati nelle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di Classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
23/02/2018	B	Storia, Francese, Diritto, Matematica	Tre ore
09/04/2018	B	Francese, Inglese, Matematica, Economia Politica	Tre ore

Risultati conseguiti: sufficienti mediamente in entrambe le prove.

- Tipologia ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi

tipologia B

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal CdC.

ALLEGATI

Testi prove scritte

Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANNAMARIA BELLIFEMINE	<i>Abellifemine</i>
LINGUA INGLESE	FRANCESCA GAMBARELLI	<i>Francesca</i>
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ANNAMARIA BELLIFEMINE	<i>Abellifemine</i>
MATEMATICA	MAURO ARIZZI	<i>Mauro Arizzi</i>
DIRITTO	DAVIDE TASSETTI	<i>David Tasseti</i>
ECONOMIA POLITICA	DAVIDE TASSETTI	<i>David Tasseti</i>
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	ANNAMARIA TORREGIANI	<i>Annatarregiani</i>
ECONOMIA AZIENDALE	MARINA DEGLI ANTONI	<i>Marina Degli Antoni</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MONICA COLOMBO	<i>M. Colombo</i>
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	DAVIDE COLOMBO	<i>David Colombo</i>

Bergamo, 15 maggio 2018

Il Coordinatore di classe
Prof.ssa Marina Degli Antoni

Marina Degli Antoni
Visto

Il Dirigente Scolastico
Patrizia Giaveri

Patrizia Giaveri





Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo

ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE

5Q

AS 2017/2018

Indirizzo

Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

BELLIFEMINE ANNA MARIA

MATERIA:

ITALIANO

CLASSE:

5[^]Q AFM

A. S.:

2017/2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma è stato svolto nel complesso in maniera adeguata

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Si è fatto ricorso alla lim che è presente in tutte le classi e ai supporti informatici, per integrare le lezioni con appunti preparati dalla docente e dagli studenti stessi. Un supporto importantissimo, ha riguardato il servizio di posta elettronica del nostro Istituto che consente facilmente di inviare materiale agli studenti in tempo reale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

In itinere e nella pausa didattica e di allineamento.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe viene seguita dalla sottoscritta solo da quest'anno scolastico. Nel complesso gli studenti hanno stabilito relazioni corrette con l'insegnante. Ciò che è mancato è stato l'impegno e la curiosità da parte dei ragazzi nel voler approfondire argomenti di attualità. Essi hanno mostrato sempre un atteggiamento passivo, nonostante i numerosi e continui stimoli offerti. Sono



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

sembrati molto legati al voto finale piuttosto che allo studio inteso come formazione della persona. Ciò non ha permesso loro di andare al di là di una preparazione strettamente scolastica.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I colloqui con le famiglie sono stati poco frequenti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

La docente non è riuscita a coinvolgere nessuno studente nelle diverse attività proposte.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 02/05/2018

Anna Maria Bellifemine



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: BELLIFEMINE ANNA MARIA

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5 ^ Q AFM

A. S.: 2017/18

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

E' stato necessario fare un raccordo con il programma dello scorso anno.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Sono stati elaborati appunti e sintesi ad integrazione del manuale da parte della docente e degli studenti stessi. A questo proposito si è rivelato utile il servizio di posta elettronica dell'istituto oltre naturalmente alla Lim che è in dotazione in tutte le classi.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il recupero è stato svolto in itinere e nel periodo dell'allineamento didattico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe viene seguita dalla sottoscritta solo da quest'anno scolastico. Nel complesso gli studenti hanno stabilito relazioni corrette con l'insegnante. Ciò che è mancato è stato l'impegno e la curiosità da parte dei ragazzi nel voler approfondire argomenti di attualità. Essi hanno mostrato sempre un atteggiamento passivo, nonostante i numerosi e continui stimoli offerti. Sono sembrati molto legati al voto finale piuttosto che allo studio inteso come formazione della persona. Ciò non ha permesso loro di andare al di là di una preparazione strettamente scolastica.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I colloqui sono stati poco frequenti

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Due alunni sono stati coinvolti nell'organizzazione della Giornata di studi sulla figura di Ada Rossi.

La classe ha partecipato alla rappresentazione teatrale della "Compagnia teatrale Desidera", La banalità del male.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 4 maggio 2018

La docente
Anna Maria Bellifemine



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

GAMBARELLI FRANCESCA

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5 Q

A. S.:

2017-2018

A)[...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

(Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni)

La programmazione individuale fa riferimento alla programmazione d'area disciplinare, che deve essere considerata come parte integrante della presente, che la recepisce come specificato nei singoli punti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

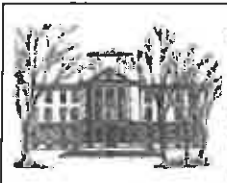
(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre all'utilizzo del libro di testo – The Business Way - P. Fiocchi, D. Morris, Zanichelli, sono state utilizzate fotocopie e materiale visionato su Internet, al fine di reperire informazioni relative a parti del programma non presenti e /o trattate in modo non esaustivo sul libro di testo in adozione. I laboratori sono stati usati per le attività di gruppo, che sono proseguite a casa con l'utilizzo di Google drive per la condivisione del lavoro con compagni e con l'insegnante.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Sono state effettuate cinque ore di riallineamento ad inizio anno e sei nel periodo di gennaio, durante la pausa didattica. In aggiunta sono state svolte ulteriori sette ore di recupero in itinere, in particolar modo allo scopo di rivedere in maniera capillare gli errori di natura morfo-sintattica, a seguito della consegna di ogni prova di verifica. A tale proposito si sottolinea che, oltre a spiegare ai singoli alunni gli errori non compresi della correzione scritta, sono stati rivisti con l'intera classe gli errori più frequenti, con conseguente spiegazione delle strutture grammaticali più complesse. Ad inizio pentamestre è stato inoltre attivato un corso di recupero extra-curricolare della durata di sei ore per sette studenti. Scopo precipuo dell'intervento di recupero è stato quello di rivedere in modo puntuale gli argomenti del programma nell'ottica di una corretta produzione scritta e orale,



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

ponendo particolare cura alla pertinenza delle risposte e alla correttezza espressiva.

La morfo-sintassi inglese è stata rivista in contesti significativi, allo scopo di correggere errori espressivi ricorrenti. Si precisa che, nel caso di quattro studenti, il recupero ha sortito risultati modesti sotto il profilo della correttezza espressiva. Alcune cattive abitudini di natura morfo-sintattica e carenze espressive, già evidenti durante il quarto anno di corso, quando la docente titoliare è subentrata sulla classe, si sono evidentemente cristallizzate negli anni e permangono tuttora. Tre studenti non hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per lacune pregresse diffuse in termini linguistici e per un metodo di lavoro poco puntuale e preciso.

Dal 15 maggio si procederà al ripasso del programma svolto durante l'intero anno scolastico.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha sempre assunto un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole.

La presenza in classe non è sempre stata assidua da parte di tutti i componenti la classe, con ritardi e assenze frequenti da parte di alcuni.

Gli studenti hanno partecipato in modo ricettivo al dialogo educativo, intervenendo perlopiù qualora sollecitati dall'insegnante.

L'impegno non è stato sempre costante e spesso si è manifestato in prossimità di verifiche scritte e orali. In particolare si segnala un impegno spesso tardivo proprio nel caso di studenti con profitto negativo e con problemi diffusi nella disciplina.

Nel corso dell'anno si è creato un clima di maggiore apertura e disponibilità al dialogo rispetto all'atteggiamento piuttosto passivo e refrattario all'interazione palesato ad inizio percorso.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Ad eccezione di pochi casi, il rapporto con le famiglie è stato inesistente.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuno studente ha seguito il corso attivato dalla scuola con l'insegnante madrelingua, al fine di conseguire la certificazione IELTS e di potenziare le competenze comunicative in L2.

Gli studenti hanno espresso parere favorevole in merito all'iniziativa organizzata da "Palchettostage". Hanno infatti gradito la visione della versione teatrale del romanzo di Oscar Wilde "The Picture of Dorian Gray", che ha consentito loro di effettuare un piccolo approfondimento e di cogliere la valenza di un'opera letteraria in lingua inglese

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2018

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: TORREGIANI ANNA MARIA

MATERIA: FRANCESE 2[^]L

CLASSE: 5[^]Q AFM

A. S.: 2017-2018

1) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma, come indicato nella programmazione iniziale, sarà sicuramente completato entro la fine dell'a.s.

2) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Rue du commerce- Schiavi- Ruggiero-F.-P... ed. Petrini.

Entrez en grammaire- Cornaviera- ed Loescher.

Libri di testo sopra citati, fotocopie, dizionario, materiale autentico, sussidi audiovisivi, Internet e laboratori.

3) RECUPERO EFFETTUATO

Recupero "in itinere".

4) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il comportamento è stato corretto.

La partecipazione attiva, recettiva per pochi.

L'impegno nel complesso è stato accettabile, per 2/3 alunni notevole.

L'interesse si è dimostrato diversificato, per alunni spiccato.

Le assenze non sono state numerose.

5) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Frequenti e costruttivi per alcuni, inesistenti per altri.

Bergamo, 03 maggio 2018

Firma, 

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:****ARIZZI MAURO****MATERIA:****MATEMATICA****CLASSE:****5 Q****A. S.:****2017 - 2018****A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)****C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Entro fine anno dovremmo riuscire a concludere la sezione di Statistica relativa alla correlazione.

Rispetto a quanto previsto in sede di programmazione di inizio anno, ho scelto di svolgere la parte opzionale sulle unità didattiche relative alla ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati utilizzando anche il metodo del moltiplicatore di Lagrange. Sono stati affrontati, nell'ambito del CLIL, nel primo periodo lo studio di funzioni in due variabili, limitatamente alla definizione di funzioni in due variabili, della ricerca del loro dominio e della loro rappresentazione tramite le linee di livello; nel secondo periodo la programmazione lineare e la ricerca della retta interpolante con il metodo dei minimi quadrati. Tutta l'attività CLIL è stata affrontata dalla prof.ssa Chiarelli, con la mia compresenza.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla formalizzazione di problemi con applicazione di strategie risolutive appropriate; l'apprendimento dei concetti base dell'analisi matematica si è avvalso del ricorso ad esercitazioni alla lavagna da parte del docente, seguite da esercitazioni degli studenti. Un supporto è stato fornito da materiale fornito in rete con il foglio elettronico, elaboratore di testi o presentazioni, videolezioni.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

L'assegnazione dei compiti a casa è seguita dalla correzione in aula e successiva rielaborazione degli stessi al fine di meglio comprenderne la soluzione. Essenziale è risultato l'utilizzo del libro di testo.

Particolare accento è stato posto alla ricerca dei propri errori per evitarli in futuro. L'utilizzo di strumenti informatici ha avuto come finalità l'esecuzione di calcoli e procedure complesse in modo automatizzato.

Sono anche stati somministrati test in ambiente informatico multimediale che permettono il riscontro automatico dei risultati.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'azione di recupero svolta all'inizio del secondo periodo è stata in linea con quanto previsto dal Collegio dei Docenti. Svolto anche un corso di recupero pomeridiano nei mesi febbraio-marzo. Buoni i risultati ottenuti.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Insegnando in questa classe dal primo anno, posso dire di conoscere a sufficienza gli studenti. Il dialogo educativo è evoluto nel corso degli anni, arrivando ad un buon livello. Alcuni di loro hanno partecipato attivamente alle lezioni, impegnandosi a fondo e con continuità, benché la maggior parte della classe si sia sempre accontentata di raggiungere risultati sufficienti, impegnandosi prevalentemente in prossimità delle verifiche.

Il rispetto per l'ambiente e i soggetti coinvolti nell'attività scolastica è buono.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Non particolarmente frequente e non esteso a tutti gli studenti. Ho avuto dei colloqui, prevalentemente limitati ad un incontro, con la metà circa dei genitori.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

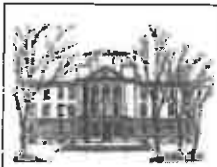
(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna che abbia riguardato in particolare la matematica.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 03 maggio 2018

Firma,



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MARINA DEGLI ANTONI

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

5Q

A. S.:

2017/18

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni
Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)
Estratti di articoli dal "Sole 24 Ore", Prove Esami anni Precedenti, esercitazioni da altri testi.

E) RECUPERO EFFETTUATO

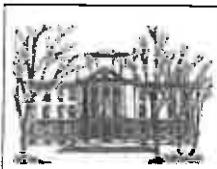
(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)
In itinere secondo quanto deliberato dal CD, un corso di recupero pomeridiano per otto alunni attivato nel secondo periodo.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)
La classe, tranquilla, non ha presentato nelle ore dedicate alla disciplina problemi comportamentali, solo alcuni ritardi o assenze da parte di un esiguo numero di allievi.
La partecipazione è stata per lo più recettiva, solo raramente gli studenti hanno partecipato attivamente ed in modo collaborativo alle lezioni se non sollecitati direttamente.
Solo in due o tre casi sono stati raggiunti gli obiettivi di autonomia nel lavoro, studio critico e con rielaborazione personale.
Per l'impegno si può distinguere la classe in vari livelli: un gruppo di sette/otto studenti si è applicato metodicamente allo studio della disciplina seguendo con costanza, impegno e responsabilità lo svolgimento del programma, gli altri si sono impegnati con minor costanza e metodicità raggiungendo comunque livelli sufficienti, alcuni di questi hanno lavorato per lo più in prossimità dei momenti di verifica e/o valutazione periodica, il loro lavoro si è connotato di maggior meccanicità, giungendo a risultati alterni ma complessivamente accettabili.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

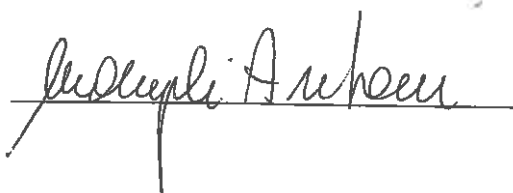
Buona parte delle famiglie ha collaborato con interventi ai CdC ed ai colloqui individuali.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 3 Giugno 2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

DAVIDE TASSETTI

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

QUINTA Q

A. S.:

2017 2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto secondo le direttive ministeriali e le decisioni del Consiglio di Dipartimento. Sono state svolte molte verifiche sia orali che scritte seguendo una programmazione decisa con la Classe.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al manuale si sono utilizzati sussidi multimediali per collegare la teoria costituzionale alle vicende nel Paese. Una particolare attenzione allo studio dei Principi fondamentali della Costituzione, richiesti anche a memoria.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non si è mai reso necessario un corso di recupero il recupero in itinere è stato sufficiente e ha portato a risultati buoni. Sono rimasto comunque sempre a disposizione anche per lo sportello help, ma nessuno studente l'ha richiesto.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La Classe, anche per il numero giusto di studenti, non ha mai dato adito a richiami particolari o a note disciplinari, anche per il carattere piuttosto chiuso di quasi tutti i ragazzi. Comportamento sempre corretto e rispettoso delle regole.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie hanno sempre partecipato con attenzione e interesse ai problemi della Classe permettendo anche in varie occasioni di superare insieme le normali difficoltà incontrate.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La Classe ha partecipato a tutti gli incontri previsti nel loro piano di lavoro, anche se non sempre con l'interesse dovuto.

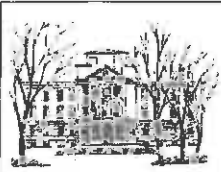


Relazione Finale (Documento 15 maggio)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 5 maggio 2018

Firma,  _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: DAVIDE TASSETTI

MATERIA: ECONOMIA FINANZE

CLASSE: QUINTA Q

A. S.: 2017 2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto in tutte le sue parti secondo le direttive ministeriali e le decisioni del Consiglio di Dipartimento. Nella parte specifica del sistema tributario italiano ho voluto inserire la spiegazione con esercizi del Mod Unico facendo riferimento alle norme riportate dal loro testo. Devo dire che questo è stato assunto con interesse e partecipazione. Le promesse evidenziate durante il periodo elettorale ci ha portato spesso a considerarle in classe e a porle a base di discussioni interessanti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(Oltre al manuale in uso ho utilizzato articoli di giornale e siti Internet per approfondire tematiche di attualità. Per gli esercizi sul Mod. Unico ci siamo avvalsi di modelli che i ragazzi avevano accantonato l'anno scorso su mia indicazione.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Non si è reso necessario alcun corso di recupero. Per le poche insufficienze da recuperare è bastato il rapporto in itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Comportamento sempre corretto rispettoso dell'insegnante e della loro necessità nella formazione professionale. Non ho mai dovuto fare alcun richiamo disciplinare.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Dalla terza Classe i genitori hanno sempre partecipato e aiutato a risolvere i normali problemi scolastici con buoni risultati.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La Classe ha partecipato a tutte le attività previste nel loro piano di lavoro, ma nessuna aveva un diretto riferimento alla materia di finanze.



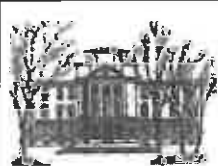
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 5 maggio 2018

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

MONICA COLOMBO

MATERIA:

SC.MOTORIE

CLASSE:

5 Q

A. S.:

2017-18

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Nessuna variazione di rilievo

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Palestra .sussidi informatici

E) RECUPERO EFFETTUATO

in itinere

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha sempre mantenuto un comportamento rispettoso e partecipe, anche nelle attività extracurricolari (gare dei campionati studenteschi e progetto scuola in montagna. La qualità del dialogo educativo è sicuramente migliorata nel corso dell'anno.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non molto frequenti ma efficaci e sereni.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Un gruppo numeroso di alunni (12) hanno partecipato al progetto Scuola in montagna.

Bergamo, 15-05-2018

Firma, _____



INSEGNANTE: Davide Colombo

MATERIA: I.R.C.

CLASSE: 5 Q

A. S.: 2017/2018

Programma svolto:

La religiosità nel Novecento: Tradizione e nuove forme di spiritualità. Le ideologie.

Il ruolo della comunicazione e dei media nella società contemporanea.

La dimensione della Fede oggi: Tradizione, ideologie, religioni "fai da te".

La Shoah: cenni storici. Differenza tra Olocausto e Shoah.

Il Natale e l'Avvento: quali valori coinvolti? Teologia e simbologia.

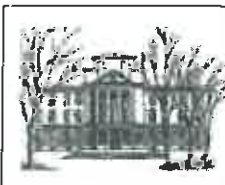
La Pasqua e l'arte: l'evoluzione delle rappresentazioni.

Gesù e le donne tra falsi miti e realtà evangelica.

La condizione femminile nella Chiesa dalle origini a oggi.

La questione femminile nel Novecento: il '68, le violenze di oggi.

Visione del film : "Train de vie": uno sguardo ironico sulla Shoah. Il tema del profetismo e della follia nell'Antico Testamento.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Visione del film: "La città di Dio": la violenza nella società e le droghe: quali valori opporre?

Visione del film "The walk": il valore dell'ambizione tra rischio e responsabilità. Il "discernimento" nel pensiero di Ignazio di Loyola.

Visione del film: "Arancia meccanica": le derive della società occidentale.

La libertà come scelta responsabile e come racconto di sé. La libertà di Gesù.

Il viaggio come spazio di incontro con la diversità; il buon Samaritano (Lc 10,25-37)

La Costituzione italiana: i valori cristiani coinvolti.

Il Concilio Vaticano II: il rinnovamento della Chiesa, la centralità dell'uomo. Cenni storici e teologici.

Il Docente

Davide Colombo

I Rappresentanti di classe

*Illeana Guarriglia
Edoardo Ramfret*

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



INSEGNANTE: BELLIFEMINE ANNA MARIA

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: 5 ^ Q AFM

A. S.: 2017/18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



IL SECONDO OTTOCENTO

1. Lo spirito prometeico e il Positivismo
2. Scienza e letteratura
3. Il trionfo del romanzo: il bovarismo
4. La Scapigliatura e il modello Baudelaire

Testi:

- Charles Baudelaire, *L'albatro*, da *I fiori del male*
- Arrigo Boito, *Lezioni di anatomia*

Il Naturalismo e il Verismo

Testi:

Gustave Flaubert, *Emma a teatro*

Èmile Zola, *Gli effetti dell'acquavite*, da *L'ammazzatoio*

5. Giovanni Verga

- a. La vita
- b. Le stagioni letterarie: le ferree leggi del mondo
- c. I romanzi mondani
- d. La poetica verista
- e. Il ciclo dei *Vinti*:
 - *I Malavoglia*
- f. Le novelle

Testi

- *L'amante di Gramigna*, da *Vita dei campi*
- *Libertà*, da *Novelle rustiche*
- *Prefazione*, da *I Malavoglia*
- *'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini*, da *I Malavoglia*
- *Pasta e carne tutti i giorni*, da *I Malavoglia*
- *L'espiazione dello zingaro*, da *I Malavoglia*

6. Decadentismo, Estetismo e Simbolismo

7. Giovanni Pascoli

- a. La vita
- b. Le costanti letterarie: la risposta regressiva alle offese del mondo
- c. *Il fanciullino: la poetica*
- d. *Myricae*
- e. *I Canti di Castelvecchio*
- f. Poemi conviviali
- g. Poemetti

Testi:

- *Il lampo*, da *Myricae*
- *Il tuono*, da *Myricae*
- *X Agosto*, da *Myricae*
- *La tovaglia*, dai *Canti di Castelvecchio*
- *Il gelsomino notturno*, dai *Canti di Castelvecchio*

8. Gabriele D'Annunzio

- a. La vita
- b. Le costanti letterarie: «O rinnovarsi o morire»,
- c. *Il piacere*
- d. Le *Laudi: Alcyone*

Testi:

- *La vita come un'opera d'arte*, da *Il piacere* (dal libro I, cap. II)
- *La pioggia nel pineto*, da *Alcyone*
- *La sera fiesolana*, da *Alcyone*



IL NOVECENTO

1. La crisi dell'uomo novecentesco
2. La crisi della scienza e la scoperta dell'inconscio
3. I riflessi letterari della crisi
4. Lo smantellamento della tradizione e la poesia crepuscolare
5. Guido Gozzano: la vita e la breve esistenza di un escluso
Testo:
La signorina Felicita, ovvero la Felicità, da *I colloqui*
6. Gli anarchici e i futuristi
Testo:
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Fondazione e Manifesto del Futurismo*, da *I manifesti del Futurismo*
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*, da *Poeti futuristi*
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Il bombardamento di Adrianopoli*
7. Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi
8. Italo Svevo
 - a. La vita
 - b. Le costanti letterarie: il maestro dell'introspezione e il rapporto con la psicanalisi di Freud
 - c. I riferimenti culturali: Darwin e Schopenhauer
 - d. *Una vita*
 - e. *Senilità*
 - f. *La coscienza di Zeno*Testi:
 - *Un malessere profondo*, da *Una vita*
 - *Zeno incontra Edipo*, da *La coscienza di Zeno*
 - *L'ultima sigaretta*, da *La coscienza di Zeno*
 - *La morte del padre*, da *La coscienza di Zeno*
9. Luigi Pirandello
 - a. La vita
 - b. Le costanti letterarie: la «prigione della forma» e le vie di fuga
 - c. *L'umorismo: l'avvertimento del contrario e il sentimento del contrario*
 - d. *Le Novelle per un anno*
 - e. *Il fu Mattia Pascal*
 - f. *Uno, nessuno e centomila*
 - g. Il teatroTesti:
 - *La patente*, da *Novelle per un anno*
 - *La carriola*, da *Novelle per un anno*
 - *Il treno ha fischiato*, da *Novelle per un anno*
 - *Non conclude*, da *Uno, nessuno e centomila* (dal libro IV cap. VII)
 - *Dalla vita al teatro*, da *Sei personaggi in cerca d'autore*, *La scena*

Programma che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

Autori: Giuseppe Ungaretti
Eugenio Montale

Bergamo 02/05/ 2018

Giuseppe Ungaretti
Eugenio Montale

La docente

Anna Maria Bellifemine

Anna Maria Bellifemine



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: BELLIFEMINE ANNA MARIA

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5 ^ Q

A. S.: 2017/18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Raccordo con il programma della classe quarta

1. La destra e la sinistra al potere dopo l'Unità
2. La seconda rivoluzione industriale e il decollo industriale italiano
3. La società di massa

IL NOVECENTO

L'Europa della *belle époque*

1. Inizio secolo. Le inquietudini della modernità
2. Il caso italiano. Un liberalismo incompiuto
3. L'Età giolittiana

Guerra e rivoluzione

1. Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano. 1914-15
2. Il conflitto e la vittoria dell'Intesa. 1916-18
3. La Russia: rivoluzioni e guerra civile (sintesi della docente) 1917-19

Le eredità della guerra e gli anni venti

1. La pace impossibile. Il quadro politico del dopoguerra
2. Dallo sviluppo alla crisi. Il quadro economico del dopoguerra

TOTALITARISMI E DEMOCRAZIE

Il Fascismo

1. Le tensioni del dopoguerra italiano. Un vincitore in crisi
2. Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere
3. Il regime fascista. Un totalitarismo imperfetto

Il Nazismo

1. Nascita e morte di una democrazia. La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo
2. Il regime nazista. Terrore e manipolazione

Lo Stalinismo

1. Dopo la rivoluzione. L'Urss negli anni Venti e l'ascesa di Stalin
2. Il regime staliniano. Economia e terrore

Il mondo e l'Europa tra le due guerre

1. Gli Stati Uniti e la politica del new deal

Guerra, Shoah, Resistenza

1. La catastrofe dell'Europa. La Seconda guerra mondiale
2. Saccheggio e sterminio. L'Europa nazista e la Shoah
3. La Resistenza in Europa e in Italia. Quelli che si opposero

Programma che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico

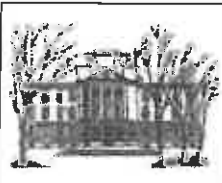
IL "LUNGO DOPOGUERRA"

Un mondo nuovo

1. Pace impossibile, guerra improbabile. La guerra fredda
2. Il "lungo dopoguerra". Est e Ovest negli anni Cinquanta-Settanta
3. La "società dell'abbondanza". Il Sessantotto

L'Italia repubblicana

1. La ricostruzione. Dalla liberazione all'età del centrismo
2. "Miracolo economico" e centro-sinistra. Trasformazioni sociali (sintesi)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Bergamo, 2/05/2018

Scatelli - Etienne
Alessia Guarniglio

La docente
Anna Maria Bellifemine

Anna Maria Bellifemine



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

GAMBARELLI FRANCESCA

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5 Q

A. S.:

2017-2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Libro di testo in adozione: Patrizia Fiocchi/David Morris, *“The Business Way-Business Theory and Communication-Culture Frames”*, Zanichelli.

FILE 3 - THE WORLD OF MARKETING

Marketing

The marketing concept and the marketing process pag.108

Market segmentation pag.109

Market research pag.110

The marketing mix and the four Ps pag.111-112-113

Online marketing pag.114

Mobile marketing pag.115

Advertising

Advertising media pag.116-117

The advertising campaign pag.118-119

SMS Case Study-Farmer's Foods pag.120-121

The British Code of Advertising Practice pag.122-123

Pros and Cons of advertising pag. 124-125

Elements of an advert pag.132-133

Advertising strategies pag.134

The power of words pag.135

FILE 4 – BUSINESS COMMUNICATION

Foreign trade terms

Contract of sale and sales terms pag.152-153

Incoterms pag.154-155-156-157

Payment in International Trade

Methods of payment in international trade pag.158-159-160-161-162-163-164-165-167

FILE 5 – ORDERING

Orders

An order letter pag. 194-195-196-197-198-199

Replies to orders pag. 200-201-202-203-204-205

FILE 6 – FORWARDING GOODS

Complaints and replies pag.256-257-258-259

FILE 7 – MAKING PAYMENTS

Banking

What are banks? pag.274

The history of banking pag.275

The banking system pag.276-277

Basic banking services to businesses pag.278-279

Other banking services to businesses pag.280-281

Technological developments in banking

Banking channels pag.282-283



Internet banking fraud pag.284-285

How do you do your banking? pag.286-287

Requests of payment

The statement of account pag.288-289

Payment reminders pag.290-291-292-293

A Request for an extension of credit pag.296-297-298-299

CULTURE FRAMES

FRAME 4 – UK POLITICS

The UK government pag.366

The Constitution pag.367

Legislative branch pag.368

Executive branch pag.369

Judiciary pag.369

FRAME 5 – THE EUROPEAN UNION

EU profile pag.372

EU timeline pag.373

EU political institutions pag.374

EU non-political institutions pag.376-377

For or against the EU? Pag.378

Euroscepticism–Brexit pag. 379

FRAME 8 – US POLITICS

The US government pag.418

The Constitution pag.419

The Executive pag.420-421

The Legislative pag.422

The Judiciary pag.423

FRAME 11 – FINANCE

The Stock Exchange pag.452-453

Major Stock Exchanges in the world pag.454-455

The Wall Street Crash and the Great Depression pag.456-457

The Financial Crisis of 2007-2010 pag.460-461

Impact of the recession: more suicides, fewer divorces pag.463

**VIEWING OF THE STAGE VERSION OF THE “PICTURE OF DORIAN GRAY”
(Palchettostage)**

Decadent art and Aestheticism (fotocopia)

Oscar Wilde: life and works (fotocopia)

The Picture of Dorian Gray: synopsis and allegorical meaning (fotocopia)

The Preface (fotocopia)

Bergamo, 15 maggio 2018



Il docente _____

[Handwritten signature]

Studenti rappresentanti _____

Eduardo Rampetti

Alessia Guarniglini



INSEGNANTE: TORREGIANI ANNA MARIA

MATERIA: FRANCESE 2[^]L

CLASSE: 5[^]Q AFM

A. S.: 2017-2018



Testi in adozione : **Entrez en grammaire-** Cornaviera-Ed. Loescher;
Rue du commerce -Schiavo-Ruggiero-F.-Ed.Petrini.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Grammatica e sintassi:

Ripasso della grammatica di base e in particolare del verbo
Uso del modo congiuntivo, dell'indicativo e condizionale;
Le ipotetiche;
I verbi di opinione, di sentimento, di volontà e impersonali;
Il participio presente e il gerundio;
Il discorso indiretto;
I pronomi relativi, personali, dimostrativi, indefiniti e interrogativi;
Gli articolatori del linguaggio.

Civiltà:

- Le cadre naturel, l'environnement, le climat;
- Le cadre administratif, la région, le département, l'arrondissement, le canton, la commune;
- Île-de-France;
- Paris;
- La Francophonie;
- La Vème république et la Constitution de 1958;
- La Constitution version 2008;
- Les institutions françaises (les présidents, le 1er Ministre, le Sénat, l'Assemblée nationale, le système électoral, la Justice, la présidentielle);
- L' Union Européenne (histoire et évolution, comment fonctionne à présent).

Documenti autentici:

- L'énergie et la grande distribution en tête;
- La France au premier rang dans le nucléaire civil;
- Paris Cop 21;
- Les graphiques;
- Le shopping dans la presse;
- Les transports;
- Eurostar-Figaro – le 14 novembre 2014;
- Le TGV;
- Les présidents de la Vème république et leurs travaux;
- La presse: articles d'économie choisis par les élèves.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

La communication commerciale:

- La commande (confirmation, modification e annulation);
- Expédition des marchandises;
- Le règlement; le rappel de paiement.

Théorie:

- La facture commerciale; la TVA;
- La livraison (Incoterms, les auxiliaires du transports, le contrat du transport, modes de transport et documents relatifs);
- Le règlement en France (les différents types de règlements: le chèque bancaire, la lettre de change e le billet à ordre, les règlements internationaux);
- Les banques (les opérations bancaires, l'affacturage et les banques en ligne);
- Les assurances.

Approfondissements:

- La France au XXème siècle;
- La première guerre mondiale vue du côté français;
- La France entre les deux guerres;
- La seconde guerre mondiale vue du côté français;
- La IVème république;
- La décolonisation.
- Saint Germain des prés;
- Trois pètes de la guerre: Apollinaire (la colombe poignardée-Exercices- ET combien j'en ai vu...) ; Boris Vian (Le déserteur) ; J.Prévert (Barbara).

ph;

Programma da svolgere entro la fine dell'a.s.

- La réclamation;
- Vidéo: -Joyeux Noël;
 - La rafle;
 - Régions – You tube

Bergamo, 28 aprile 2018

IL DOCENTE

ANNA MARIA TORREGIANI

GLI ALUNNI

- *Ilaria Guarriglia*
- *Edoardo Romagnoli*

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



INSEGNANTE: MAURO ARIZZI

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: 5 Q

A. S.: 2017-2018

Allineamento e revisioni

Esercitazioni su calcolo limiti, derivate, studio di funzioni in una variabile.
Ripasso curve coniche.

Funzioni reali di due variabili reali

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio. (SVOLTO IN INGLESE
NELL'AMBITO DEL CLIL)

Determinazione del campo d'esistenza di una $f(x,y)$. (SVOLTO IN INGLESE
NELL'AMBITO DEL CLIL)


Linee di livello. (SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

Ricerca max e min liberi e vincolati di funzioni con metodo elementare e delle
linee di livello.

Estensione allo studio di funzioni $f(x,y)$ con i metodi dell'analisi matematica:

derivate parziali.

hessiano e moltiplicatore di Lagrange.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (Documento 15 maggio)	

Ricerca operativa

Finalità, metodo e cenni storici.

Problemi di varia natura in condizioni di certezza e con effetti immediati e differiti.

Il problema delle scorte

La valutazione di operazioni finanziarie di investimento e finanziamento

Programmazione lineare (SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

metodo grafico con due variabili

Statistica matematica

Cenni alla interpolazione grafica ed analitica di dati statistici.(SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolatrice lineare.(SVOLTO IN INGLESE NELL'AMBITO DEL CLIL)

Il coefficiente di correlazione e di regressione lineare e il loro significato*.

**Non ancora svolto ad oggi*

Nota d'uso:


Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

I rappresentanti di classe

Alema Guariglia
Edoardo Ruffini

Il docente

Marco G. A.

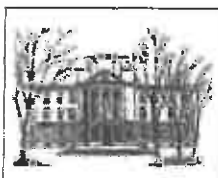
	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:	MARINA DEGLI ANTONI
MATERIA:	ECONOMIA AZIENDALE
CLASSE:	5Q
A. S.:	2017/18

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.



Modulo 1

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE

Unità 1 -La contabilità generale

- Le immobilizzazioni
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite, outsourcing
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento
- Le scritture di epilogo e chiusura

Unità 2 -I Bilanci aziendali e la revisione legale

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio civilistico
- I principi contabili ed i criteri di valutazione
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale

Unità 3,4 - Analisi per indici e per flussi

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi
- Le fasi dei processi di analisi e i criteri di riclassificazione del bilancio (Stato Patrimoniale e conto Economico riclassificati)
- I diversi tipi di indicatori: analisi di redditività, strutturale/patrimoniale e finanziaria
- Il coordinamento degli indici di bilancio e la loro lettura unitaria
- La metodologia di analisi per flussi di PCN e della disponibilità monetaria netta
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN e della disponibilità monetaria

Unità 5 -Il Bilancio Socio-ambientale

- La rendicontazione socio-ambientale, Il Bilancio socio-ambientale
- Produzione e distribuzione del Valore aggiunto



Modulo 2

LA FISCALITA' D'IMPRESA

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli Ammortamenti fiscali
- La deducibilità delle Spese di manutenzione
- La deducibilità dei Canoni di leasing
- Il trattamento fiscale delle Plusvalenze
- La base imponibile IRAP ed il calcolo IRAP
- Il reddito imponibile IRES ed il calcolo IRES
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

Modulo 3

LA CONTABILITA' GESTIONALE

Unità 1- metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo Direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing) e la contabilità a costi pieni (Full costing)
- Il calcolo dei costi basato sui volumi su base aziendale (con unica o più basi aziendali) e con i centri di costo
- Il metodo ABC
- I costi congiunti

Unità 2 -costi e scelte aziendali

- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale



Modulo 4

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

- Il concetto di strategia e la gestione strategica
- Le strategie corporate, di business, funzionali
- La pianificazione strategica aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I costi standard
- I budget settoriali
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti e finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti sia dei costi che dei ricavi ed il reporting
- Il business plan
- Il piano di marketing

Modulo 5

PRODOTTI e SERVIZI BANCARI PER LE IMPRESE

- Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario
- I finanziamenti bancari alle imprese
- Il fido bancario
- L'apertura di credito
- Lo sconto di cambiali
- Il portafoglio salvo buon fine
- Gli anticipi su fatture
- Il factoring
- I mutui bancari
- Il leasing finanziario

Testo in uso: Entriamo in azienda oggi 3

Tomi 1 e 2

Astolfi, Barale & Ricci

Tramontana RCS

Bergamo, 02/05/2018

Gli studenti

Alfonso Guarniglia
Edoardo Roncato

La docente

Marina Degli Antoni

Marina Degli Antoni



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale

Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (documento 15 maggio)

M4.13

INSEGNANTE:

DAVIDE TASSETTI

MATERIA:


DIRITTO

CLASSE:

5°Q

A. S.:

2017/18

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Unità 1
COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO
<p>1. LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA</p> <p>2. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA</p> <p>3. PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO</p>

Unità 2
L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE
<p>1. IL PARLAMENTO</p> <p>2. IL GOVERNO</p> <p>3. I GUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE</p> <p>4. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA</p> <p>5. LA CORTE COSTITUZIONALE</p>

Unità 3
LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI
<p>1. AUTONOMIA E DECENTRAMENTO</p> <p>2. LE REGIONI</p> <p>3. I COMUNI, LE CITTÀ METROPOLITANE E LE PROVINCE</p>



Unità 4

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- 1. PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE**
- 2. IL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**
- 3. GLI ATTI AMMINISTRATIVI**
- 4. I CONTRATTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**
- 5. RAPPORTI TRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPRESE**

Unità 5


ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

- 1. L'UNIONE EUROPEA**
- 2. LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI**
- 3. LE IMPRESE INTERNAZIONALIZZATE**
- 4. IL DIRITTO GLOBALE: SPAZIO E TEMPO**

Unità 6

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- 1. I DIRITTI: NOZIONI GENERALI**
- 2. I DIRITTI INDIVIDUALI DI LIBERTÀ**
- 3. I DIRITTI COLLETTIVI DI LIBERTÀ**
- 4. I DIRITTI SOCIALI**
- 5. I DOVERI**

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Testo in uso: Diritto

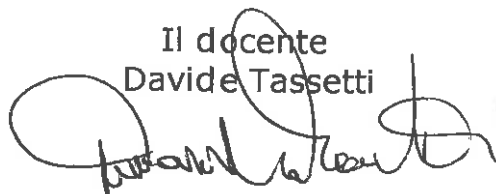
G.Zagrebelsky, G.Oberto, G.Stalla, C.Trucco
Education


Bergamo,02/05/2018

Gli studenti

Alessia Guarniglion.....
Edoardo Bergobetti.....

Il docente
Davide Tasseti



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

DAVIDE TASSETTI

MATERIA:


ECONOMIA E FINANZE

CLASSE:

5Q


A. S.:

2017/18

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	


Modulo 1
COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO
<ul style="list-style-type: none"> 1 – Economia pubblica e politica economica 2 – Gli strumenti della politica economica 3 – La funzione di allocazione delle risorse 4 – redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo 5 – Politica economica nazionale e integrazione

Modulo 2
LA FINANZA PUBBLICA
<ul style="list-style-type: none"> 1 – La spesa pubblica 2 – Le entrate pubbliche 3 – La finanza locale 4 – La finanza della protezione sociale


	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Modulo 3
IL BILANCIO
1 – Funzione e struttura del bilancio 2 – La manovra di bilancio 3 – I bilanci delle Regioni e degli enti locali 4 – L’equilibrio dei conti pubblici

Modulo 4
L’IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO
Unità 1 – Le imposte e il sistema tributario Unità 2 – L’equità dell’imposizione Unità 3 – La certezza e semplicità dell’imposizione Unità 4 – Gli effetti economici dell’imposizione

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Modulo 5
IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO
Unità 1 – Il sistema tributario italiano
Unità 2 – La determinazione del reddito ai fini fiscali
Unità 3 – L'imposta sul reddito delle persone fisiche
Unità 4 – L'imposta sul reddito delle società
Unità 5 – L'imposta sul valore aggiunto
Unità 6 – Accertamento di riscossione di Irpef, Ires e Iva
Unità 7 – Le altre imposte erariali
Unità 8 I tributi regionali e locali

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Testo in uso: Economia pubblica e sistema tributario

Rosa Maria, Vinci Orlando

Tramontana

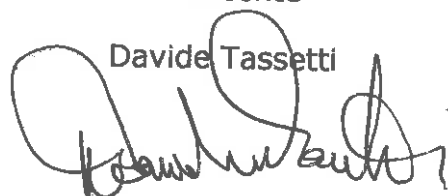
Bergamo, 02/05/2018

Gli studenti

Edoardo Romagnolo.....
Alessia Gurriglio.....

Il docente

Daide Tassetti





INSEGNANTE: COLOMBO MONICA

MATERIA: ED. FISICA

CLASSE: 5 Q

A. S.: 2017-2018

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi utilizzando macchine fitness, con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento.
- 2) Attività ed esercizi di preatletismo individuale, corse di resistenza in regime aerobico con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento
- 3) Attività sportive di squadra :softball, pallavolo, basket, calcio a 5: conoscenza pratica e teorica del regolamento di gioco.
- 4) Primo soccorso: il ruolo del soccorritore occasionale, la catena del soccorso, fisiologia degli apparati interessati; traumatologia dell'apparato locomotore, le ferite, le ustioni, le emorragie, la rianimazione cardiopolmonare di base. Utilizzo del D.A.E.
- 5) Lezioni di tirocinio finalizzate alla verifica delle competenze acquisite nell'ambito delle sc. motorie su argomenti/attività scelti dagli alunni

Programma da svolgere entro la fine dell' a. s. :

- 6) Lezioni di tirocinio
- 7) La salute dinamica e il concetto di prevenzione



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Bergamo, 15.5.2018

Per gli studenti

Alessia Guorighia
Eduardo Ronfetti

L' insegnante

[Handwritten signature]

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vttorcomatice.gov.it
PEO bgtd030002@istruzione.it - PEC bgtd030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA UIPXVS



SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

A.S. 2017-2018

CLASSE 5_____



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
PO00 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

- E guardai nella valle: era sparito tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
- 5 E c'era appena, qua e là, lo strano vocio di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano.
- E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine e di silenziosi eremitaggi.
- 10 Ed un cane uggiolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste* che sentii, né lontane né vicine;
- eco di péste né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai:
- 15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
- Chiesero i sogni di rovine: – Mai non giungerà? – Gli scheletri di piante chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
- lo, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante
- 20 con sopra il capo un largo fascio.* Vidi, e più non vidi, nello stesso istante.
- Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane, e, per il mar senz'onde e senza lidi,
- 25 le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

- 2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.
- 2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.
- 2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione "un'ombra errante" al v. 19.
- 2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi. Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *I bari*, 1594 circa.

Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (*Role Playing Games* o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale *Dungeons and Dragon*. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., *I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti*, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
 alabardati,
 sputati
 dalla terra natia, da tutto un popolo
 amati.
 Trepido seguò il vostro gioco.
 Ignari
 esprimete con quello antiche cose
 meravigliose
 sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
 soli d'inverno.

Le angosce,
 che imbiancano i capelli all'improvviso,
 sono da voi sí lontane! La gloria
 vi dà un sorriso
 fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
 corrono tra di voi, gesti giulivi.
 Giovani siete, per la madre vivi;
 vi porta il vento a sua difesa. V'ama
 anche per questo il poeta, dagli altri
 diversamente – ugualmente commosso.»

Umberto SABA, *Squadra paesana*, in *Il canzoniere*, Einaudi, Torino 1957

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Importanza dell'educazione finanziaria.**

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta.

[...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino,
<http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Il lavoro: tra diritti e possibilità.**

DOCUMENTI

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn.

Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...]

Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

http://www.corriere.it/scuola/16_febbraio_11/precari-1500-euro-mese-ecco-come-lavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml

«Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.» Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che "un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono" non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il lavoro *dei vecchi*), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciute che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 2013

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Intelligenza artificiale e coscienza.

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...]

Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciasimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili.

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto. Ma erano anche un po' stranianti.

'Salve Nellie,

non c'è problema! Purtroppo domani

Swift non è disponibile. Possiamo fissare



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'.

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* - "THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali, in I luoghi della memoria (a cura di Mario Isnenghi)*, Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a..... Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" - BG

Gruppo Lettere Triennio

Tabella valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
CAPACITÀ DI LETTURA, ANALISI E SINTESI.	* Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	* Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	* Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	* Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* Conoscenze limitate ed errate	0
	* Conoscenze approssimative e generiche	1
	* Conoscenze essenziali	2
	* Conoscenze complete e approfondite	3
CONTESTUALIZZAZIONE E RIELABORAZIONE	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* Povero e non appropriato	0
	* Non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* Generalmente appropriato	2
	* Appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* Molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* Incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* Sostanzialmente corretta e semplice	2
	* Chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

	<p align="center"> Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II </p> <p align="center"> Via F. Lussana, 2 – 24121 Bergamo – ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it </p>	
-----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI STATO
2017/18
PROVA DI ECONOMIA AZIENDALE

8 MAGGIO 2018

Il candidato prenda in considerazione la situazione della ALFA s.p.a, impresa industriale, che al 31/12/2016 presenta i seguenti dati:

- Capitale proprio 6.500.000 euro
- ROI 3%
- Indice di elasticità 40,00%
- ROE 4%
- una situazione finanziaria insoddisfacente.

Durante l'esercizio 2017 la società, al fine di migliorare la propria situazione finanziaria, ha adottato una politica di autofinanziamento, ha aumentato il capitale sociale, ha consolidato parte dell'indebitamento a breve, ha attuato politiche produttive e commerciali innovative, con particolare riferimento al lancio di un nuovo prodotto che ha rispettato le positive previsioni di vendita.

Il candidato presenti, con le opportune spiegazioni, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico della ALFA s.p.a. al 31/12/2017, a stati comparati, documenti da cui emerge il miglioramento della situazione economica e finanziaria.

Successivamente il candidato sviluppi uno dei seguenti punti:

1. La Nota integrativa è il documento di Bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio di Alfa spa al 31/12/2017 relativi al Patrimonio netto, alle Immobilizzazioni e ai debiti.
2. Il D.lgs.18 agosto 2015, n. 139 ha riformato il Bilancio d'esercizio, introducendo l'obbligo del Rendiconto finanziario, considerato documento fondamentale ai fini della completezza informativa di bilancio. Redigere il Rendiconto Finanziario dei flussi di PCN della Alfa spa e stendere una breve relazione interpretativa.

3. L'impresa Beta, leader di mercato, è un'azienda monoprodotto che produce il bene ABZ (un macchinario industriale) per il quale ha rilevato i seguenti dati:

- Prezzo unitario di vendita: 26.500 euro
- Costi variabili unitari 9.200 euro
- Costi fissi annuali 12.200.000 euro
- Quantità annuale prodotta e venduta: 750 unità

Al fine di mantenere la leadership di mercato anche in futuro, la direzione dell'azienda Beta potrebbe scegliere una tra le seguenti alternative:

- a) sostituzione parziale degli impianti di produzione, con conseguente riduzione di 1.200 euro dei costi variabili unitari. Questo investimento comporta, però, un aumento a 13.000.000 di euro dei costi fissi annuali. La quantità prodotta e i ricavi rimangono invariati
- b) riduzione del prezzo unitario di vendita a 24.000 euro per poter vendere 900 unità all'anno. A causa delle conseguenti ulteriori attività di marketing, necessarie per conquistare nuovi mercati di sbocco, i costi fissi annuali aumenteranno di 200.000 euro.

Il candidato esegua i relativi calcoli, metta a confronto i risultati ed esprima alla direzione aziendale la scelta suggerita, motivandola, anche rispetto alla situazione attuale.

Eventuali dati mancanti a scelta del candidato

Durata massima della prova: 5 ore.

Sono consentiti la consultazione del codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

TABELLA DI VALUTAZIONE
Seconda Prova Esame di Stato
ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO

CLASSE.....

Conoscenze degli argomenti: <i>Pertinenza alla traccia e quantità delle informazioni</i>	<input type="checkbox"/> Esaurienti e approfondite	6
	<input type="checkbox"/> Complessivamente adeguate con alcune imprecisioni	5
	<input type="checkbox"/> Accettabili con alcuni errori non gravi	4
	<input type="checkbox"/> Incomplete con alcuni errori	3
	<input type="checkbox"/> Non complete /con numerosi errori	2
	<input type="checkbox"/> Inadeguate o gravemente carenti	1
Abilità : <i>Comprende e lavora:</i>	<input type="checkbox"/> In modo corretto	5
	<input type="checkbox"/> In modo accettabile	4
	<input type="checkbox"/> Con qualche errore non grave e/o incertezza	3
	<input type="checkbox"/> Con difficoltà nell'applicazione	2
	<input type="checkbox"/> Ha gravi difficoltà nella comprensione dei contenuti e nell' applicazione	1
Competenze: <i>Analizza e rielabora criticamente (utilizzo opportuno e preciso della terminologia tecnica, coerenza degli importi e rispetto dei vincoli, elaborazione logica e pertinente)</i>	<input type="checkbox"/> Possiede una corretta, personale e puntuale capacità di argomentare e elaborare	4
	<input type="checkbox"/> Possiede una accettabile capacità di argomentare e elaborare	3
	<input type="checkbox"/> Possiede una parziale capacità di argomentare e elaborare	2
	<input type="checkbox"/> Possiede una inadeguata capacità di argomentare e elaborare	1
Totale /15		
Conoscenze abilità competenze	Inizia il lavoro, ma produce un elaborato frammentario e incoerente	2
Conoscenze abilità competenze	Consegna la prova in bianco	1

COGNOME E NOME

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE

"VITTORIO EMANUELE II" – BERGAMO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

1° SIMULAZIONE TERZA PROVA 23/02/2018

CLASSE 5Q

TIPOLOGIA B

MATERIE COINVOLTE			
STORIA	FRANCESE	DIRITTO	MATEMATICA

DURATA TRE ORE

GLI STUDENTI POSSONO UTILIZZARE : VOCABOLARIO DI ITALIANO, PER FRANCESE: VOCABOLARIO MONOLINGUA, CALCOLATRICE NON PROGRAMMABILE

PUNTEGGI OTTENUTI

MATERIE COINVOLTE			
STORIA	FRANCESE	DIRITTO	MATEMATICA

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../15

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
FRANCESE**

Répondez

1. En quoi consiste un contrat de transport?. Quels sont les obligations et les droits des différents partenaires ?
(10 lignes; 100-120 mots).

2. Qu'est-ce que la lettre de change ?.
(10 lignes; 100-120 mots).

3. Que signifie Incoterms ? Que précisent-ils ? Comment sont-ils regroupés ? Quels sont les Incoterms où le coût du transport n'est pas inclus dans le prix de la marchandise ? Expliquez-les.
(10 lignes; 100-120 mots)

DIRITTO

Terza Prova QUINTA Q

Tip. B

IL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Il candidato dopo aver definito il rapporto di pubblico impiego si soffermi sulla disciplina dell'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGO. **Max 10 righe**

LA SOSPENSIONE DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA Il candidato si soffermi sulla differenza tra ASPETTATIVA E DISPONIBILITA'. **Max 10 righe**

LA RESPONSABILITA' DEL PUBBLICO DIPENDENTE Il candidato metta in evidenza la responsabilità penale del pubblico dipendente evidenziando i reati tipici previsti nel Cod. Penale. **MAX 10 righe**

Simulazione Terza Prova classe V - Matematica- 23.02.2018

Studente _____

Classe _____

Rispondere ai seguenti quesiti utilizzando le righe predisposte. Eventuali grafici possono essere tracciati al bordo, oppure sul retro del foglio.

1. Determinare massimi e minimi vincolati con un metodo a scelta della seguente funzione
 $z = x^2 + y^2 - 2x$ sottoposta al vincolo $2x - 3y - 1 = 0$

2. Explain how to find the level curves of a function of two variables both geometrically and algebraically.

3. Explain the procedure for finding the domain of the following function of two variables:

$$z = \sqrt{(x^2 + y^2 - 2x - 8)(x - 2y)}.$$

ITCT "V. Emanuele II" – Esami di Stato

3 prova

DATA.....

CANDIDATO

CLASSE.....

CRITERI DI CORREZIONE

CONOSCENZE

	punti	
Conoscenza dei contenuti richiesti	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente , anche se in modo non approfondito, la maggior parte degli argomenti richiesti
	4	Lo studente dimostra una conoscenza essenziale degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra una conoscenza incerta, superficiale e incompleta degli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti richiesti
	1	Lo studente dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti richiesti

ABILITA'

	punti	
Saper applicare le conoscenze Saper utilizzare i linguaggi specifici	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente anche con procedure complesse e/o articolate tutte le conoscenze richieste. Usa una terminologia appropriata e rigorosa
	4	Lo studente dimostra di saper applicare gran parte delle conoscenze in modo corretto. Uso prevalentemente corretto del lessico specifico
	3	Lo studente dimostra di saper applicare gran parte delle conoscenze richieste anche se con qualche errore. Usa un lessico semplice e appropriato.
	2	Lo studente dimostra di applicare le conoscenze richieste in modo incompleto e/o parzialmente errato . Uso impreciso del linguaggio specifico
	1	Lo studente non riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori. Utilizza un lessico non adeguato.

COMPETENZE

	punti	
Coerenza con le richieste Saper analizzare, sintetizzare, correlare Capacità espositive	4	Lo studente produce una soluzione ricca, articolata e coerente con le richieste motivando le scelte. Dimostra di saper analizzare, correlare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, di saper gestire tutte le informazioni e svilupparle in modo organico e coerente. L'esposizione è corretta e chiara.
	3	Lo studente produce una soluzione coerente con gran parte delle richieste e dimostra di saper analizzare, correlare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo essenziale. L'esposizione è semplice ma corretta.
	2	Lo studente produce una soluzione parzialmente coerente con le richieste, dimostra di saper analizzare, correlare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso. Esposizione incerta.
	1	Lo studente produce una soluzione non coerente con le richieste dimostra di non saper analizzare, correlare, sintetizzare i contenuti richiesti. Esposizione scorretta.

PUNTEGGIO TOTALE =/15

COGNOME E NOME

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE

"VITTORIO EMANUELE II" – BERGAMO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA 09/04/2018

CLASSE 5Q

TIPOLOGIA B

MATERIE COINVOLTE			
INGLESE	FRANCESE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA

DURATA TRE ORE

GLI STUDENTI POSSONO UTILIZZARE : PER INGLESE: VOCABOLARIO BILINGUE, PER FRANCESE:
VOCABOLARIO MONOLINGUA, CALCOLATRICE NON PROGRAMMABILE

PUNTEGGI OTTENUTI

MATERIE COINVOLTE			
INGLESE	FRANCESE	ECONOMIA POLITICA	MATEMATICA

PUNTEGGIO COMPLESSIVO...../15

SIMULAZIONE TERZA PROVA

INGLESE

Answer the following questions (write max. 10 lines)

1. Market research is the study of the market and is used to obtain data and analyse information. In which way can information be obtained?

2. What are the services that a bank can offer to the general public?

**SIMULAZIONE TERZA PROVA
FRANCESE**

Répondez

1. Introduisez la Constitution du 4 octobre 1958, texte fondateur de la cinquième République.
(10 lignes; 100-120 mots).

2. Présentez le Président de la République Française et ses pouvoirs.
(10 lignes; 100-120 mots).

3. Pourquoi il ne faut pas négliger la France au XXème siècle ?
(10 lignes; 100-120 mots)

NOME

COGNOME

20204

FINANZE

Terza Prova

QUINTA Q

Tip. B

DETERMINAZIONE DEL REDDITO AI FINI FISCALI

Il candidato esamini il concetto economico di reddito determinato sia come **PRODOTTO** che come **ENTRATA**. **Max 10 righe**

Il candidato dopo aver dato le definizioni di **REDDITO DOMINICALE** e di **REDDITO AGRARIO** si soffermi sulla loro determinazione attraverso il **CATASTO**. **Max 10 righe**

LA COSTITUZIONE E LE NORME TRIBUTARIE Il candidato spieghi tre principi fondamentali dell'ordinamento tributario italiano che sono fissati dalla Costituzione.

MAX 10 righe

DISCIPLINA: Matematica

Rispondere ai seguenti quesiti utilizzando le righe predisposte. Eventuali grafici possono essere tracciati al bordo, oppure sul retro del foglio.

1. Find the linear function having least squares error for the data

$\{(0,3),(2,4),(3,3)\}$.

2. Explain how to solve a Linear Programming Problem using the Graphical Method

ITCT "V. Emanuele II" – Esami di Stato

3 prova

DATA.....

CANDIDATO

CLASSE.....

CRITERI DI CORREZIONE

CONOSCENZE

	punti	
Conoscenza dei contenuti richiesti	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente , anche se in modo non approfondito, la maggior parte degli argomenti richiesti
	4	Lo studente dimostra una conoscenza essenziale degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra una conoscenza incerta, superficiale e incompleta degli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti richiesti
	1	Lo studente dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti richiesti

ABILITA'

	punti	
Saper applicare le conoscenze Saper utilizzare i linguaggi specifici	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente anche con procedure complesse e/o articolate tutte le conoscenze richieste. Usa una terminologia appropriata e rigorosa
	4	Lo studente dimostra di saper applicare gran parte delle conoscenze in modo corretto. Uso prevalentemente corretto del lessico specifico
	3	Lo studente dimostra di saper applicare gran parte delle conoscenze richieste anche se con qualche errore. Usa un lessico semplice e appropriato.
	2	Lo studente dimostra di applicare le conoscenze richieste in modo incompleto e/o parzialmente errato . Uso impreciso del linguaggio specifico
	1	Lo studente non riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori. Utilizza un lessico non adeguato.

COMPETENZE

	punti	
Coerenza con le richieste Saper analizzare, sintetizzare, correlare Capacità espositive	4	Lo studente produce una soluzione ricca, articolata e coerente con le richieste motivando le scelte. Dimostra di saper analizzare, correlare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, di saper gestire tutte le informazioni e svilupparle in modo organico e coerente. L'esposizione è corretta e chiara.
	3	Lo studente produce una soluzione coerente con gran parte delle richieste e dimostra di saper analizzare, correlare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo essenziale. L'esposizione è semplice ma corretta.
	2	Lo studente produce una soluzione parzialmente coerente con le richieste, dimostra di saper analizzare, correlare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso. Esposizione incerta.
	1	Lo studente produce una soluzione non coerente con le richieste dimostra di non saper analizzare, correlare, sintetizzare i contenuti richiesti. Esposizione scorretta.

PUNTEGGIO TOTALE =/15